Anno XXXVI. Venerdì 22 Giugno 1883 N. 144

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QOUTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' u cio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 er inea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa r.d zione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## RASSEGNA POLITICA

Pare che con le recenti operazioni di guerra del contrammiraglio Pierre a Majunga e Tamatava la Francia abbia ottenuto omai i suoi intenti nell' isola di Madagascar. I suoi diritti politici e commerciali sono rivendicati. L' impresa le ha costato poca fatica e poca spesa; non potrà dire così, fatte le dovute proporzioni, di quella che ha avviata nel Tonchino. Anche esclusa l' eventualità d' una guerra con la China, non riescirà a stabilirsi nel Tonchino come padrona e nel regno d'Annam come sovrana senza gravi sagrifici d' uomini e di danaro.

Le feste di Birmingham in onore di Bright non finirono così bene com'eran cominciate. L' entusiasmo popolare andò scemando a misura che il deputato radicale sciorinava le sue teorie una più audace o stravagante dell'altra e l' ultima concione ch' egli tenne in pubblico per sostenere la necessità di un accordo dell' Inghilterra con la Francia circa il Canale di Suez e l'utilità del *tunnel* sotto la Manica, fece sovra gli uditori, pur disposti all'ammirazione, l' effetto d' uno spruzzo di acqua gelata e nel paese un' impressione disgustosa. Le tesi ch' egli propugnò non incontrano il favore della gran maggioranza degli inglesi e il linguaggio ch' egli adoperò per propugnarle la offese. L' Opposizione, poi, si risentì particolarmente dell' accusa di patteggiare coi ribelli d' Irlanda e d' impedire, d' accordo con essi, il lavoro legislativo nella Camera dei Comuni. Sir Stafford Northcote notificò al Bright che avrebbe sollevato nella Camera la quistione di « privilegio » per l' insolenza da lui detta all' Opposizione e così fece appunto, come già narrammo, e l' eroe di Birmingham può ringraziare il Gladstone se potè cansare un biasimo solenne.

Il re di Rumenia inaugurava a Jassy la statua di Stefano il Grande, quel principe che seppe difendere per quasi mezzo secolo (1458 - 1504) l' inpendenza della Moldavia contro le pretensioni della Turchia e della Polonia. L' occasione si prestava alla manifestazione di sensi patriotici e re Carlo non mancò, in un' allocuzione, di prociamare che la Rumenia è risoluta a conservare la posizione politica acquistata di recente e assicurare il suo avvenire e la sua prosperità. Per chi intende, queste parole hanno il medesimo significato della dichiarazione contenuta nel discorso del trono alle Camere e consegnata nella Nota che il principe Ghika ha portato testè a Londra, in risposta alla comunicazione di lord Granville; cioè, che la Rumenia non accetta le decisioni della Conferenza di Londra. Di fronte a un proposito così fermo non sappiamo invero cosa farà la diplomazia. Dei sei mesi lasciati da lord Granville, in nome delle Potenze, al Governo di Bukarest per risolversi ad accettare il trattato di Londra, tre son già passati e, come si vede, il tempo e la riflessione non hanno mutato l' animo della nazione rumena e del suo sovrano. I fogli di Vienna raccontano che il Bratiano si rivolgesse, non ha guari, al principe Bismarck pregandolo di patrocinare la causa della Rumenia davanti alle Potenze, ma ne avesse un riciso rifiuto. Questo rifiuto, in ogni caso, non ha scoraggiato la Rumenia, come appare da atti recenti del suo Governo e dalle parole pronunziate dal re.

## Elezioni amministrative

*Nè elettori, nè eletti* era assioma dei clericali ma essi stessi lo hanno sciupato — Il programma però ha fatto scuola presso i nostri radicali e l' astensione loro nelle elezioni amministrative testè effettuatesi ne fu il saggio.

Certo che è lecito a tutti di rinunciare all' esercizio del diritto di voto — certo che non c'è sanzione penale di sorta per chi non vota; ma tutti gli obblighi non sono giuridici — v'hanno, nella vita civile, degli obblighi che si risolvono in un dovere tutto morale. E il rinunciare ai diritti che la legge accorda, in odio alla legge stessa, è cosa brutta in un cittadino, pessima poi se la rinuncia venga da un partito politico.

È una noncuranza verso la legge, è uno sfregio fatto all'espressione della volontà nazionale, è il modo di esautorare i congegni politico-amministrativi che ci reggono.

Che avverrebbe, se tutti, poco contenti di una legge votata dai rappresentanti del paese, protestassero contro la medesima non eseguendola?

Si dirà, che per il fascio democratico della nostra città l' astensione quale segno di protesta, è invece un pretesto, per non esporsi ad una probabile sconfitta. E sarà benissimo. Ma non è men vero che della riforma alla legge Comunale e provinciale non è da ora che se ne parla, che già da qualche anno è stata promessa; ciò che non impedì alla democrazia nostrana che non aveva per anco formato il gran *fascio*, di entrare sino all' anno scorso in lizza, armata di tutto punto, al segno di lanciare una sfida all' intera cittadinanza, eliminando dalla sua lista tutti in una volta nomi preclarissimi come i Massari, i Revedin, i Cavalieri Adolfo ecc. ecc.

Laonde pare a noi che l' astensione della democrazia avrebbe dovuta essere motivata non come fu detto nel suo manifesto, dalla *protesta contro il ritardo frapposto dal governo nel dare la promessa riforma*, non dall' *invito* (sic) *a sollecitamente mantenere la parola*, ma piuttosto da una confessione di assoluta impotenza.

Ora le speranze si compendiano in questo: nello allargamento del suffragio e nella richiesta fatta dalla Delegazione di Denore perchè i Consiglieri siano eletti per frazione.

Ci duole assai che le speranze si fondino su così mobile arena.

Qualunque sia la riforma alla legge Comunale è indubitato che l' allargamento del suffragio avrà unicamente a base il censo e la capacità; non il suffragio universale, non l' estensione all' analfabetismo contemplato dall'art. 100 della legge elettorale politica. È poi probabile che la nuova legge sino da quì a due anni non possa andare in attività e quindi la democrazia può far conto di astenersi dell' altro.

La richiesta degli elettori di Denore non riveste forma legale, non reca il numero di firme che la legge richiede e quindi non può essere presa in considerazione. C' è però un altra richiesta che potrà esser presa in considerazione e che forse noi pei primi metteremo sul tavolo: se piuttosto che la separazione delle urne, non sia più acconcia, più equa, più legittima la separazione di Ferrara e dei suoi sobborghi e ville immediatamente vicine dal restante del comune, che potrà suddividersi in tre o quattro comunelli autonomi.

Noi crediamo di poter addimostrare col Bilancio alla mano che la popolazione della città paga in proporzione assai maggiore, affatto sproporzionata, a quella della campagna, e che questa, a rigore di popolazione, assorbe dai bilanci ben maggior profitto della sua contribuzione.

E potremo anche unire l' utile al dolce. Però che assai ci sorriderebbe che i pruduri degli elettori di Denore fossero rimunerati dal veder portato il capoluogo del loro Comune a Villanova o ad Albarea — e che i capoccia del *fascio* potessero diventare, almeno, Consiglieri di Cocomaro o di Casaglia.

## PEI MEDICI CONDOTTI

In Milano negli scorsi giorni si tenne un' adunanza della *Società Italiana d' igiene*, che riuscì imponente per numero di medici condotti e veterinari intervenuti, e per l' importanza delle deliberazioni prese. Erano oltre 200 i presenti. Presiedeva l' illustre prof. Corradi.

Quali rappresentanti dell' Associazione generale dei medici condotti eranvi il deputato Parona, il dott. Fiorani, il dott. Beltramini. Il dott. Zucchi lesse una dotta e lunga relazione esplicativa, e dopo breve discussione si approvarono a maggioranza la seguenti conclusioni:

I. — La società riconosce che la disposizione contemplata nell' art. 3 del disegno di legge comunale e provinciale di sottoporre cioè le deliberazioni concernenti la nomina, la sospensione e la revocazione dei sanitari comunali all' approvazione del Consiglio provinciale di sanità, è un atto emanato in omaggio al principio delle rispettive competenze che preserverà i medici comunali da inscienti ed ingiuste misure e vi applaude, semprechè le decisioni del Consiglio provinciale di sanità sopra tale argomento abbiano carattere esecutivo.

II. — La società lamentando che nel progetto di legge sopraindicato, non sia fatto cenno delle condotte mediche veterinarie, ripetutamente reclamate dai Congressi delle Associazioni dei medici e dei medici veterinari, fa voti perchè queste vengano instituite non solamente nell' interesse professionale, ma a tutela della salute pubblica,

III. — La Società confida che queste riforme, previste nel disegno di Legge comunale e provinciale sieno il punto di partenza di altre importanti disposizioni sanitarie, tendenti a proteggere il libero esercizio della pubblica igiene in modo che il medico comunale sia ad un tempo medico sanitario del Comune e medico dei poveri,

Finalmente la Società considerando che l'amm. sociale è materia per natura sua mutabile e che nelle attuali condizioni un codice sanitario comprensivo sarebbe di difficile attuazione, esprime il voto che il Governo provveda sollecitamente alla presentazione d'una legge sanitaria organica, avente per iscopo l' ordinamento di tutti gli uffici sanitari e dell' insegnamento speciale della Medicina pubblica, senza però ritardare l' adozione degli altri provvedimenti legislativi che il Ministro d' Agricoltura e Commercio ha predisposti a tutela della salute delle classi lavoratrici.

## IN ITALIA

ROMA 20 — In seguito del sorteggio dei deputati-impiegati, venti Collegi vennero dichiarati vacanti e saranno convocati per la seconda domenica di luglio.

Parlasi della probabile nomina a senatori dei deputati sorteggiati Sperino e Messedaglia.

La Giunta parlamentare per il progetto sul divorzio ha nominato a suo presidente l' avv. Tegas, a segretario l' avv. Righi.

Continua a commentarsi il rifiuto della Società delle ferrovie meridionali al progettato riscatto.

Le ultime azioni della Società, emesse al tasso di lire 450, se si eseguiva il riscatto il 30 corrente, erano rimborsabili a lire 450. Trascorso detto termine le nuove azioni acquistano i medesimi diritti delle antiche e diventano perciò rimbor abili a lire 500.

Quindi la proroga della convenzione di riscatto cagionava un danno di 5 milioni agli azionisti.

PARMA — Domenica, 24° anniversario della battaglia di Solferino e S. Martino che ha deciso della fortuna di Italia, avremo l'inaugurazione del monumento al Gran Re.

Parma si prepara a solennizzare degnamente questa patriottica festa. Avrà luogo una stupenda illuminazione, ideata dal cav. Ottino, che da parecchi giorni è tra noi lavorando a più non posso. Le festa promette di riuscire splendidissima.

— L' istruttoria del processo contro il prof. Sbarbaro è terminata.

Il giudice istruttore nella sua ordinanza gli addebita quattro reati, aggravati da recidiva, cioè:

Ferimento del prof. Miscovich, con malattia del medesimo, durata tredici giorni.

Minaccie e vie di fatto contro gli incaricati del direttore del giornale *La Luce.*

Falsa denuncia, avendo richiesto i carabinieri affermandosi proditoriamente aggredito in sua casa dai redattori del giornale *La Luce.*

Ribellione avendo sciolto con minaccie e violenze la riunione del corpo accademico universitario legittimamente deliberante.

Il dibattimento pubblico al tribunale è stato fissato al 6 luglio prossimo. Ignoransi i nomi dei difensori dello Sbarbaro. La curiosità è l' aspettativa sono vivissime.

NAPOLI 21 — Ieri le Regine e i principi si recarono a Pompei e assistettero allo scavo. Pranzarono alle Terme e ritornarono a Napoli alle 10.

Oggi nuova gita a Casamicciola ove i reali faranno colazione.

Non è ancora fissata la gita al Vesuvio.

## ALL' ESTERO

FRANCIA — Si ha da Lione che un terribile incendio è scoppiato alla Guillotière.

Incominciò a mezzanotte nei cantieri

dei signori Pelè-Colles, via Sacro Cuore. Le perdite ammontano a circa un milione di franchi. Le cause del disastro sono ignote. Lavorarono i pompieri e i soldati della guarnigione, comandati dal generale Haillot, capo di stato maggiore. Il lavoro fu immane. I soldati dovettero riposarsi ogni quarto d'ora per non asfissiare.

AUS. UNGH. — Telegrafano all'*Euganeo* da Vienna, 20:

L'imperatore è disposto a graziare Sabbadini, purchè non giungano intimazioni sconvenienti dall'estero.

Robillant chiederà ufficialmente la grazia del condannato, qual suddito italiano.

ALBANIA — Dopo l'ultimo accanito combattimento di venerdì nella gola di Gruda, in cui caddero 250 turchi e 730 montanari, colla rotta completa di questi ultimi, l'insurrezione albanese si considera come soffocata.

## Pubblicazioni

**Il teatro scelto di C. Goldoni** *di E. Sonzogno* — In tempi di morboso delirio monumentomane come i nostri in cui si popolano di statue di Carneadi i trivî, un' edizione italiana degna di Goldoni e delle opere sue era un dovere. L'Inghilterra per Shakespeare, la Francia per Moliere, la Spagna per Calderon e Lopez de Vega, la Germania per Schiller e Göthe — altere dei loro massimi ingegni — ne illustrarono i capolavori splendidamente a testimonianza di culto nazionale e di decorosa riverenza.

Solamente l'Italia, unica ed ultima fra le consorelle latine e..... barbare, lasciava il suo Goldoni umilmente imprigionato nei cenciosi volumi di pirati librai, avvilito per così dire nel lucro commerciale, senza un pensiero d'orgoglio patrio per lui, genio schiettamente italiano che comprendeva in se lo spirito di tutto un secolo.

L'*Opera* è di certo il monumento più degno e duraturo per l'*autore*, e la postuma riconoscenza dei posteri non ha miglior mezzo d'onorar questi che onorandone quella in cui egli vive immortale.

Le *Commedie* del Goldoni — che sono uno di quegli sprazzi improvvisi e luminosi di genio italiano che bastano a rischiarare un'epoca e restano poi come fari nella nostra Storia Letteraria — meritavano sicuramente di essere elevate alla dignità di un'edizione nobile, di un capolavoro tipografico-artistico conveniente al merito dello scrittore ed alla bibliografia nazionale.

A tale bisogna occorrevano un editore coraggioso e di buon gusto ed un pittore di genio. Fortunatamente c' erano l' uno e l' altro. Il primo, il Sonzogno, (e non poteva essere che lui!) il secondo il Mantegazza, nome già illustre e caro all'arte moderna.

Sono già uscite le prime due dispense della bellissima pubblicazione. Ciascuna di esse (di trentadue pagine amplissime, carattere nuovo grande, carta di lusso) contiene una commedia completa. Oltre le figurine ammirabili che fiancheggiano a mo' di grande iniziale (senza esserne) il principio degli atti, ogni commedia include un quadro grande che sintetizza il punto massimo dell'azione drammatica. Somma bellezza nella composizione, negli accessori diligentemente studiati, nell'espressione attiva dei personaggi, nella intuizione profonda del tempo e dello spirito goldoniano. È un'evocazione potente del settecento prodotta dalla matita magica del pittore. Fra quelle faccie ilari e rase, le parrucche incipriate e i tricornuti cappelli, le dame belloccie ed arabescate e le cameriere vispe e maliziosette, in tutto quell'insieme indovinato egregiamente ne' più minuti particolari ci si respira l'atmosfera voluttuosa del secoletto galante e gaudente, e meglio che comprenderlo, ci si sente Goldoni vivace, politamente satirico, tranquillamente egoista, osservatore contento e felice fra quella società che al di fuori dei tiepidi salotti, ove mormora del prossimo e sorseggia il caffè parlando di tutto fuorchè di politica, (gente beata!) non s' accorge del turbine minaccioso che s'infosca di verso Francia — mentre essa sta per precipitare come la pera troppo matura che cela nella buccia rosea dell'esterno il tarlo intimo che la rode e la infracida!

Goldoni chiude ridendo il suo secolo. Dopo quella società vissuta di madrigali, ne sorgerà un'altra di filosofi arcigni senza codino, troppo ragionatori, troppo pensatori che, intenti solamente a dar di morso al frutto proibito della scienza del bene e del male, sdegnosi di subirsi la vita per analizzarla, si ridurranno a smarrire l'arte di fare all'amore e di vivere serenamente paghi di se e degli altri.

Le *Commedie* goldoniane non appartengono all'archeologia letteraria e al fossile classicismo, ma — a preferenza di quelle di tanti autori stranieri come il Calderon, il Moliere, il Lopez, il Lessing — conservano tutt'ora quel certo fascino che attira, diletta, interessa il sentimento e il pensiero come se fossero moderne. In esse, per così dire, c'è un' anima che le mantiene in vita.... ossia è la vita vera che trasfusa in esse, trapassa nel nostro spirito coll' alito potente della passione umana che è di tutti i tempi. Sono una delle più piacevoli letture di famiglia ch'io mi conosca perchè ci si trova tutto quel che si vuole: l'arte, la verità, il brio, la morale... anche la morale!

Speriamo perciò che la nostra Civica Biblioteca della quale è capo un concittadino intelligente, acquisterà questa splendida edizione del *Teatro Scelto* che è, si può dire, l'ultima parola della bibliografia moderna — nè dispieriamo il favore dei lettori e del pubblico italiano che ama le cose belle e buone, all'opera del coraggioso editore Sonzogno, opera che non è una speculazione libraria ma un monumento nazionale alla memoria di chi, fra Dante e Ariosto, forma la triade dei nostri più meravigliosi scrittori.

***

**Storia Naturale Illustrata** *di Carlo Vogt e Federico Sphect* — Se un' edizione di lusso per Goldoni era un dovere, una Storia Naturale ispirata alle ultime scoperte scientifiche, era per l'Italia un bisogno. Un'opera siffatta, non l'avevamo.

Dei libri più o meno diligenti e veritieri di storia naturale se ne trovano — ma di che genere? Rifritture più o meno sciapite del solito Buffon, con figurine scellerate copiate da animali impagliati, attraverso le vetrine de' Musei.

In questa del Sonzogno gli animali sono copiati dal vero, e sorpresi nel loro selvaggio ambiente.

Sono già uscite sei dispense magnifiche, con tre, quattro, sino a sei incisioni che sono una bellezza. Tutte scimmie finora! E basta guardarle, per convincersi subito che Darwin.... era una conseguenza della scimmia o giù di lì, come puta caso il cavallo è una trasformazione successiva della.... tavola, perchè anche questa ha quattro gambe!..

L'opera è curata dal prof. Lessona.

G. Pazzi.

# CRONACA

**Il Consiglio Comunale** è convocato in seduta straordinaria di primo invito per domani 23 corrente ad un' ora pomeridiana onde discutere sugli oggetti, di cui nel seguente ordine del giorno:

Comunicazione di deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta Municipale.

*a)* Per autorizzare il R. Sindaco a costituirsi parte civile in alcuni procedimenti contravvenzionali.

*b)* Per autorizzare il R. Sindaco ad appellare dalla Sentenza del Tribunale di Bologna nella causa contro il conte Revedin e quel Comune per pagamento di tassa di famiglia.

*c)* E per prendere atto delle dimissioni presentate dalli signori Cavalieri dott. Enea e Scarabelli prof. Ignazio alla carica di Consiglieri Comunali.

Comunicazione del nuovo dono di monete fatte al Museo Archeologico da Monsignor cav. canonico Antonelli.

Rinuncia del signor ing. Eugenio Righini alla carica di Assessore Municipale.

Nomina di alunno negli uffici Comunali.

Proposta di collocamento a riposo dell' impiegato Mazzucchelli.

Istanza della vedova Zaccarelli per ottenere un sussidio mensile oltre la pensione che le compete.

Domanda delli impiegati Comunali Zeni ing. Pietro, Cardinali Celio, e Cremonesi Cesare, perchè siano computati a loro favore, per gli effetti della pensione, alcuni anni di servizio da essi prestato all' Amministrazione Comunale, e proposta di modificazione dell' analogo Regolamento sulle pensioni.

Decorrenza dell' aumento di stipendio accordato ai Medici del forese.

Istanza delle Guardie Municipali per ottenere la restituzione delle somme da esse versate nella Cassa di Risparmio e proposta di modificazione dell' analogo Regolamento.

Proposta di portare ad un quinquennio la nuova ferma da contrarsi dalla Banda Comunale.

Pianta stabile dal personale addetto al Dazio.

Comunicazione relativa al progetto per la costruzione di un mercato coperto pei Cavalli.

Osservazioni del Ministero intorno alle aggiunte e modificazioni introdotte nel Regolamento di polizia urbana.

Domanda dei proprietari ed abitanti della Via della Luna perchè sia costrutto per intiero il marciapiede in detta via, e non ad una sola lista come venne decretato.

Istanza dei venditori di ferramenta ed altri generi per ottenere il loro collocamento sulla Piazzetta Municipale.

Proposta di accordare un sussidio al Teatro Comunale per un triennio.

**Ispezione governativa all' Istituto tecnico.** — L' egregio avv. cav. Anastasio Sulliotti professore di scienze sociali e Preside del R. Istituto tecnico e nautico di Porto-Maurizio ha compiuto ieri presso il nostro Istituto una accuratissima ispezione ordinata dal Ministero dell' Istruzione Pubblica - Ci occuperemo domani dell' esito della medesima; annunciamo intanto con piacere che il risultato fu dei più soddisfacenti e che il chiarissimo Ispettore ebbe parole di lode tanto in favore della Direzione quanto rispetto all' intero Corpo insegnante.

**Lo stato del Po.** — Continua il decremento della piena nella misura di due centimetri per ora.

Alle 9 di stamani l'idrometro di

---

13 APPENDICE

## ERA UN ANGELO

### EPISODIO DEL 1866

Dopo qualche mese fu conchiusa la pace. Un dispaccio dal quartiere generale dell' armata ingiungeva al generale Garibaldi, in nome del Re di abbandonare le posizioni del Tirolo, in seguito a convenzione d'armistizio stabilito ed accettato dalle parti belligeranti.

Alberto Lambra da qualche giorno era tornato in patria. Aveva abbracciato e baciato suo padre e la sua buona mamma. Il signor Tommaso al vederlo non potè a meno di gettarglisi nelle braccia e per la prima volta in vita sua, credè di essere un martire, un gran patriota dell' indipendenza italiana.

Spogliata la gloriosa divisa e vestito l'abito borghese i suoi primi passi furono rivolti verso casa Gemati, per rivedere Maria, la di lui sofferente fanciulla per dirle che non l'avrebbe abbandonata mai più.

Maria era seduta sovra una ricca *dormeuse* pallida più dell' usato. A quando, a quando tossiva.

Al presentarsi di Alberto sulla soglia del salotto, le loro anime si confusero in un grido di gioia; era l'inno dell' amore, dell' innocenza, della fede, era insomma uno di quei gridi, che vi fanno esclamare con poetico entusiasmo: — Oh! se la donna fosse sempre una vergine! — Riavutasi da quella soave ebbrezza, Maria fissò lungamente Alberto senza dir motto. Poscia presagli una mano e stringendola forte nelle sue esclamò;

— Alberto, tu non sai quanto io abbia sofferto durante la tua lontananza! Tu mi troverai brutta, non è così? Ma io ti amo assai; ti amo mille volte di più.

Se tu sapessi quante lagrime ho versato sulle tue adorate lettere.... ma era un pianto di gioia, ispirato da un profondo amore! Povero amico! quanto ti debbo dell' affetto che mi porti... Tu rimarrai solo assai presto, ma la mia anima ti sarà sempre compagna per sostenerti nelle lotte aspre dell' esistenza.

— No, mia buona Maria, non dire queste brutte cose, che mi fanno tanto male; guarirai, te lo dice il tuo Alberto. Se tu sapessi quante notti, stanco dalle marce fatte, mi ritirava in una modesta stanzuccia, e là solo, senza alcun occhio indiscreto che penetrasse in quel silenzioso recinto, mi inginocchiavo dinanzi alla tua immagine, e ti adoravo come cosa divina. Ma ora che sono vicino a te, ora che ti parlo, coll' entusiasmo e la fede del mio profondo affetto, ora che i nostri cuori, accanto l' uno all'altro, trovano l'inno della giovinezza e dell' amore, ti prodigherò cure e conforti così infiniti, che ti guarirò per dopo farti mia e vivere uniti nelle pure e sante gioie della famiglia.

La signora Sofia guardava Alberto con occhio pieno di materna tenerezza, quasi per ringraziarlo delle di lui cure pietose.

La povera donna sentiva schiantarsi l'anima dall' angoscia.

Una tal vista di dolori, di ansie, di incertezze durò per più mesi!

Una sera, sul principio dell'autunno, un servitore di casa Gemati, correva frettoloso, da Alberto, per avvertirlo che era necessaria la sua presenza, sentendosi la signorina Maria molto male.

Alberto e sua madre si trovavano nel salottino, quando il servitore annunziò loro questa sconsolante notizia.

Alberto impallidì; — sua madre lo guardava con occhio mesto; — ella aveva indovinato lo strazio di quell' anima.

Senza dir motto, prese il cappello ed il *paletôt*, e si avviò per uscire dalla stanza.

Sua madre che lo aveva seguito cogli occhi, in ogni suo più minuto movimento, gli disse:

— E non mi saluti neanche, non mi dai il tuo solito bacio?

— Perdonami, o mamma adorata, ma gli è, vedi, che sono così oppresso da un grave dolore, che mi renle ingrato alle tue premure, senza però, credilo, che il mio cuore vi abbia parte.

— Povero figlio, tu dunque soffri molto!...

— Oh sì!.. Soffro tanto, mi sento tanto infelice. Compiangimi pure perchè sono molto sventurato.... — E pronunziate queste parole uscì dal salotto.

*(Continua)* M. Wirtz

Ponte segnava centimetri 81 sulla guardia.

**Corte d'assisie.** — Giuseppe Magrini fu Mario di anni 60 di S. Maria Codifiume nel 15 aprile 1865 stipulava contratto colla Banca Nazionale succursale di Ferrara assumendosi l'obbligo dell'esazione delle tasse dirette ed altre annesse per mandamento interno ed esterno di Ferrara.

Nel Giugno 1867 invitato il Magrini ad una verifica di cassa si allontanava da Ferrara, mantenendosi in seguito costantemente latitante.

Sporto denuncia dalla Banca Nazionale contro il Magrini si faceva luogo a regolare processo e mediante verifica e giudiziale perizia si accertava come il Magrini avesse incassato e non versata la somma di L. 141,083,19.

Nel 1870 il Magrini veniva da questa Corte d'Assisie condannato in contumacia a 15 anni di lavori forzati.

Nel 23 Agosto 1882 il Magrini fu arrestato a Zagabria e ieri veniva in obbedienza alle vigenti leggi tradotto innanzi questa Corte d'Assisie onde risponderví del crimine come sopra indicato.

Tutta l'udienza fu occupata nell'interrogatorio del Magrini ed udizione di parte di testimoni, quindi la continuazione del dibattimento fu rimessa ad oggi ore 10 antimeridiane.

**Società Operaia.** — Nell'adunanza di Consiglio che aveva luogo iersera alle 8 1|2 veniva approvato il conto cassa e quello sussidi del mese di Maggio. Erano poscia ammessi e depennati alcuni soci. Sull'articolo 4 dell'ordine del giorno riguardante la nomina del medico sociale, dopo che il Consiglio ebbe udito il riferimento della Commissione passò ai voti.

Due soli furono i concorrenti; il dott. Abdon Riva ed il dott. Torquato Tasso.

Verificato lo spoglio, il dott. Torquato Tasso avendo riportato il maggior numero di voti fu proclamato eletto. — Alcune comunicazioni ed altre cose varie ponevano fine all'adunanza.

**Cronaca della pellagra.** — Il Bollettino del Manicomio, puntata di Giugno, contiene sotto questo titolo delle noterelle molto istruttive e di buonissimo augurio.

Riproduciamo le più interessanti:

« L'autunno del 1882 fu molto piovoso ed umido nella provincia di Ferrara; il granturco non fu perciò potuto essicare che molto imperfettamente.

« Il granturco avariato si è mangiato tanto nelle famiglie coloniche più agiate, come in quelle dei *braccianti*; fra questi anzi si sono in genere usate le qualità migliori, procurate dalla concorrenza degli spacciatori.

« Ad onta di ciò, in quasi tutte le parti della Provincia i medici hanno segnalato nella primavera di quest'anno una diminuzione notevole nei casi di pellagra. In talune condotte mediche, dove negli anni scorsi si era osservato un buon numero di pellagrosi, quest'anno non se ne è notato alcuno.

« I pellagrosi osservati in quest'anno sono per la massima parte recidivi, ed appartengono alla classe dei *braccianti*.

« L'anno scorso dal 1 Gennaio al 15 Giugno furono ammessi nel manicomio 51 pellagrosi. Quest'anno nello stesso periodo di tempo ce ne sono stati inviati solo 29.

« I pellagrosi accolti dal Gennaio al Giugno di quest'anno nel Manicomio presentano forme poco gravi. »

**Mercato dei bozzoli.** — I prezzi praticati ieri furono i seguenti: filugello bianco: non è stato quotato
Idem giallo: prezzo massimo L. 3,50 minimo 3.

**300 posti.** — Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie Alta Italia ha bandito il concorso di 300 posti ad impieghi amministrativi.

**Manicomio provinciale.** — Il movimento dei malati nel mese di maggio fu il seguente:

Esistenti al primo del mese 289 malati. Ne entrarono nel corso del mese 20 e ne sortirono in confronto: 11 guariti e 5 morti.

Cosicchè al 31 maggio erano degente nello stabilimento 263 individui.

**Stampa cittadina.** — Brevi i nostri commenti alla lettera del Bacci intorno al riposo Domenicale. Ci compiacciamo assai della conclusione di quella lettera che distrugge completamente in noi il senso spiacevole che ci aveva fatto l'articoletto della *Rivista* di Lunedì che ha dato motivo al nostro articolo.

Diremo anche noi col Bacci: « che « gli agenti prendano intanto la mez« za giornata di riposo (e anche una « intera, soggiungeremo noi) senza « por mente ai negozi aperti o chiusi; « e che la concordia sieda sempre sul « banco del quotidiano lavoro, comune « al Principale e all'agente. »

Ieri a sera la Società agenti deve essersi convocata in adunanza; e non dubitiamo che le sue deliberazioni saranno state consone alle idee del suo Presidente, e nuova affermazione di quel rispetto alla libertà altrui che è indispensabile per sciogliere gradualmente e senza scosse e mezzi violenti quistioni ardue come quella che ora fe' capolino.

**Dal diario della questura:**

Arresto di F. G. di Berra per contravvenzione all'ammonizione.

Id. di P. L. di Ferrara per contravvenzione alla sorveglianza.

In Borgo S. Luca furto d'una tacchina e di due prosciutti del valore di L. 35, in danno di Graziani Gaetano.

In Ferrara venne consumato ad opera d'ignoto un furto di L. 1030 in biglietti di banca in danno di Munari Rosa, proprietaria e conduttrice dell'albergo dell'Europa.

**Teatro Tosi Borghi** — La serata a beneficio della signorina Igenny Cheppi datasi iersera in questo Teatro col concorso di vari dilettanti filodrammatici, ha chiamato in teatro abbastanza concorso.

Nella interpretazione della *Fioraia* del Chiossone i vari attori e la signorina Cheppi, che va classificata ella pure tra i dilettanti, hanno dato prova di buona volontà, e il pubblico li ripagò di applausi e di quella benevolenza che è ben dovuta a chi acconsente di affrontare la scena di un teatro non per altro che per compiere una buona azione.

Questo è il maggior titolo di lode per i nostri dilettanti e ci duole che qualche bell'umo e appostato nella loggia superiore non abbia voluto capirlo, dando segni sconvenienti di disapprovazione.

Negli intervalli il prof. Ariotti suonò colla bravura abituale la *Fantasia-capriccio* di Wieuxtemps e l'*Elegia* del Bazzini facendosi molto applaudire assieme al maestro Ferrari che l'accompagnò al Piano egregiamente.

⁂

Ci si annuncia che Domenica sera si darà in questo teatro una seconda Accademia vocale e istrumentale colle signore Bortolotti e Grimaldi, il Gamberini, il Ferrari, e un fratello della Grimaldi anche lui eccellente suonatore di mandolino.

⁂

Nella prossima settimana aprirà il corso di rappresentazioni la rinomata Compagnia *Mimo-danzante* di varietà diretta dai sigg. Chiarini ed Averino.

Le notizie che rileviamo dai giornali di Udine e di Treviso, d'onde viene la Compagnia, sono delle migliori e delle più promettenti. Gli elementi che la compongono sono molti, e tali da poter soddisfare ad ogni genere di gusto. Ballerine belle, eleganti, avvenentissime, proprio coi fiocchi. Giuochi acrobatici, ginnastici, *eccentricità diaboliche, obelischi orientali*, pantomime, balli fantastici, *Cliptoteca artistica*, scene buffe, danzanti, esercizi atletici, una compagnia di algerini che fa esercizi da strabiliare, insomma un poco di tutto e tutto eseguito in modo da far passare allegramente un paio d'ore anche alla gente affetta da ipocondria.

**Châlet fuori Porta Reno.** — Questa sera concerto musicale.



OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
21 Giugno

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Tem.a min.a 13°, 1 c |
| Alt. med. mm. 762 61 | » mass.a 28°, 3 c |
| Al liv. del mare 764 61 | » media 20°, 1 c |
| Umidità media: 47°, 5 | Ven. dom. SW |

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno

22 Giugno — Temp. minima 14° 1 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

22 Giugno ore 12 min. 4 sec 58.

## Telegrammi Stefani

*Roma* 21. — *Cairo* 21. — La notte scorsa vi furono 22 arrestati e subito dopo altri 50, di cui molti ufficiali ex-arabisti, e un funzionario religioso musulmano.

*Breslavia* 21. — In seguito a pioggie cadute su le montagne, gli affluenti dell'Oder straripavano inondando parecchie città e villaggi; molte case e molti ponti rovinarono e molto bestiame andò perduto. Sono interrotte le comunicazioni ferroviarie.

*Madrid* 21 — La filossera è comparsa nelle Baleari.

*Trieste* 21. — Al pranzo al castello di Miramar in onore della squadra inglese, Hay, indisposto, non assistette. — Furono fatti brindisi in onore della regina, dell'imperatore e delle due marine.

*Napoli* 21. — Le Regine ed i principi con seguito imbarcaronsi su l'*Esploratore* alle ore 9,30 per recarsi a Capri a visitare la Grotta azzurra. Furono salutate da salve delle artiglierie e dagli *urrà* dei marinai della squadra.

*Londra* 21. — Il *Times* e il *Daily News* scrivono: Gl'inviati malgasci andarono a Parigi, dietro invito del governo francese.

## TELEGRAMMI DEL MATTINO

*Parigi* 21. — Il Consiglio dei ministri decise che i negoziati col Madagascar, non si terranno a Parigi, ma Pierre e Baudrais saranno incaricati di trattare a Tamatava.

La Camera approvò il progetto sull'artiglieria da fortezza.

Il *National* annunzia una lettera che il Papa scrisse a Grevy in cui lamentasi cortesemente ma formalmente della poco benevole attitudine del Governo verso il clero e i cattolici — e dice che la lettera sarà esaminata in Consiglio.

La *France* invece crede che Grevy non comunicherà la lettera al Consiglio considerandola lettera particolare.

*Vienna* 22. — La *Tobitische Correspondenz* riceve da Inspruch la notizia che le Assise di quella città pronunciaronsi a favore dell'annullamento della pena di morte già pronunziata contro Sabbadini; cosicchè non può dubitarsi della commutazione della pena.

(L'ignoranza della legislazione penale austriaca non ci permette di afferrare al suo valore tale notizia.)

N. d. R.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

**Laura Azzolini** vedova del dott. *Antonio Fiorentini* nata da nobile ferrarese casato, congiunta a molte cospicue famiglie, dopo lunga e penosa infermità con virile costanza sofferta, affranta dalla sventura che amareggiava gli ultimi anni della sua vita, come ne aveva coronato di rose e di profumi la giovinezza, cessava di vivere il 17 Giugno corrente di poco varcato l'anno sessantesimo dell'età sua.

Amata da suoi cari, che inondarono di pianto il suo letto, lacrimata dalle tante sue amiche affezionatissime di cui era nelle serali adunanze l'anima confortatrice, abbia da chi la conobbe proba, saggia, religiosa e pia senza affettazione, questo ultimo vale che aleggi come profumo di fiori sul freddo suo tumulo, e s'inalzi come nube a Lei che beata ora conversa colle anime cittadine del Cielo.

F. B. C.







( Vedi in 4 pag.a )

## Locomobili e Trebbiatrici

**Davey Paxman e C.**

*Milano, Via Principe Umberto, 36.*

## Birra di Val Limentra

Deposito e Vendita
al
CAFFÈ DEL MORO

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

DEL RINOMATO

# FONTANINO DI PEJO

La sola unica vera acqua di Pejo e l'acqua del rinomato **Fontanino di Pejo**, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del **Fontanino di Pejo** è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, e vescica; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gaz acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, ed in ispecie di quella dell' *Antica Fonte*, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è unica per la cura a domicilio.

### AVVERTENZA

*Certo speculatore* mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell' acqua dal Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e con semplice parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde **coi fatti** avvilire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Bellocari Luigi di Verona spedirà *gratis* a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo intitolato: *Perchè le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisico-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze*

Deposito Generale presso l'assuntore **Bellocari Luigi**, Verona.

Vendita al minuto presso tutti i signori Farmacisti d'ogni Città e Provincia. (1)

## Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche

**PREMIATA**

con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Naz. ed Est.

**Società Anonima** AVENTE SEDE IN BERGAMO

**Officine in Bergamo. Scanzo, Villa di Serio Pradalunga, Comendune, Palazzolo sull' Oglio, Vittorio e Narni presso Roma**

**CAPITALE SOCIALE L. 2,500,000** con L. 1,500,000 di versato

**Prospetto del consumo**

| ANNI | QUINTALI | ANNI | QUINTALI |
|---|---|---|---|
| 1864 | 16,000 | 1873 | 363,000 |
| 1865 | 20,000 | 1874 | 329,000 |
| 1866 | 70,000 | 1875 | 336,000 |
| 1867 | 4[illegible],000 | 1876 | 403,000 |
| 1868 | 72,000 | 1877 | 516,000 |
| 1869 | 92,000 | 1878 | 39[illegible],000 |
| 1870 | 7[illegible],000 | 1879 | 329,000 |
| 1871 | 86 000 | 1880 | 462,000 |
| 1872 | 229,000 | 1881 | 593,000 |
| | | 1882 | 655,000 |

**Marca di Fabbrica**

**Prezzi di vendita**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cemen. lenta presa | L. 1,80 al | Q. Staz. | Bergamo |
| » rapida » | » 3,00 | » » | » |
| » » » q. s. | » 4,00 | » » | » |
| Calce id. di Palazzolo | » 2,50 | » » | Palazzolo |
| Cemento Portland | » 5,00 | » » | » |
| » » q. s. | » 7,00 | » » | » |
| Calce di Vittorio | » 1,25 | » » | Vittorio |
| Cemento » | » 3,10 | » » | » |
| Calce dolce di Narni | » 2,20 | » » | Narni |

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direz. della Società in Bergamo od agli Incar. locali ove sono stabiliti

### AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll' iscrizione SOCIETÀ ITALIANA e qualificano anche taluno di essi, sotto il nome di CALCE IDRAULICA DI PALAZZOLO OD USO PALAZZOLO. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono essere garantiti di acquistare materiali provenienti dagli Stabilimenti della Società Italiana.

**Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.**

*Bergamo, Marzo 1883.* LA DIREZIONE.

CAMPANELLI E QUADRI ELETTRICI

AVVISATORI DA INCENDIO

TELEFONI PARAFULMINI

## *Una soneria elettrica completa*

composta di: Una soneria. Due elementi pila Leclanchè. Venti metri filo rame isolato con doppio strato di cotone e catrame. Un bottone di porcellana.

**Presso BARUZZI ACHILLE di Emilio**
*Piazza Municipale N. 15.*

Per commissioni superiori, prezzi limitatissimi e pagamenti a condizioni

APPARATI PER LUCE ELETTRICA ecc.

STABILIMENTO

## ANTICA FONTE DI PEJO

**NEL TRENTINO**

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa - Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. (1)

### D' AFFITTARSI

due stanze a pianterreno ora studio del sig. Ventura Cavalieri, nello stabile in Via Borgonuovo N. 19 dirimpetto al Seminario.

Per le trattative rivolgersi al pro-[illegible]

**Da affittarsi** tre camere al secondo piano (già Ufficio Tecnico del 2° Circondario) ad uso ufficio o studio nel fabbricato dei Tre Mori in Ferrara Via Corte Vecchia e Boccaleone di ragione del conte Lodovico Beccari.

Rivolgersi per le trattative all' **avv. Geatano Novi.**

## VENDITA

DI

## Soffietti per inzolfare Viti

a prezzi limitatissimi da non temere concorrenza nel Negozio di ZAMBONI CARLO.

*Ferrara Via Borgo Leoni* 39 quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù

Stabilimento dell' Editore **EDOARDO SONZOGNO** in **Milano**, Via Pasquirolo, N. 14.

## NUOVE PUBBLICAZIONI ILLUSTRATE

**ASSOCIAZIONI PERMANENTI**

**Sono pubblicate, in tutta Italia, le prime DUE dispense della**

# ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO ILLUSTRATA

L'opera completa consterà di 40 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pagine; 4 di testo e 4 di disegni (formato delle *Esposizioni Universali illustrate* e dell' *Esposizione Italiana del 1881 in Milano*, già edite dallo Stabilimento Sonzogno.)

Le dispense verranno pubblicate in modo che otto di esse usciranno prima dell'apertura dell'Esposizione e le altre trentadue durante l'Esposizione stessa.

**Prezzo d' abbonamento alle 40 dispense dell' opera:**
Franco di porto in tutto il Regno L. **10** — Unione postale d'Europa e America del Nord L. **12** —
*Una dispensa separata nel Regno, Centesimi* **25.**

**PREMI GRATUITI AGLI ASSOCIATI:** Tutti gli Associati riveranno, franco di porto:
1.° *La Guida del visitatore all'Esposizione del 1884 in Torino.*
2.° *Il frontispizio ed un'elegantissima copertina per rilegare il volume.*

**Sono pubblicate DIECI dispense dell' opera:**

## La Storia Naturale illustrata

### I MAMMIFERI

descritti e figurati da C. VOGT e F. SPECHT

*Traduzione con note ed aggiunte del prof. M. LESSONA*

Sarà questa la più splendida pubblicazione illustrata di Storia naturale che sia mai stata fatta. Se ne pubblica una dispensa alla settimana.

L'opera completa in edizione di massimo lusso, adorna di ben 300 magnifiche incisioni, consterà di 60 dispense di 8 pagine in gran formato.

**Prezzo d'abbonamento all'opera completa:**
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **12** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **18** —
*Una dispensa separata, nel Regno, Cent.* **25.**

**Sono pubblicate le prime TRE dispense del**

## TEATRO SCELTO

DI

## CARLO GOLDONI

**ILLUSTRATO**

***dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA***

CONTENENTI LE COMMEDIE

**La sposa sagace - Il cavaliere di spirito - Le baruffe chiozzotte**

**Prezzo d' abbonamento alle 30 dispense componenti l'opera completa:**
Franco di porto in tutto il Regno. . . . L. **25** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **31** —
*Una dispensa separata, nel Regno.* **UNA Lira.**

**· Ristampa delle tre prime annate del**

## Giornale illustrato dei viaggi

E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE

Aderendo alle continue insistenti richieste avute, l'Editore si è deciso a fare una ristampa delle tre prime annate, da un pezzo completamente esaurite, di questa interessantissima collezione.

Questa ristampa viene fatta in modo che, eliminando le inserzioni ed i fatti diversi inutili alla raccolta, le tre annate possono comprendersi in sole 120 dispense da 8 pagine cadauna.

Le dispense vengono pubblicate per serie di *cinque dispense* di 40 pagine riunite sotto apposita copertina. — Ogni serie non costa che 25 centesimi. — Si pubblicherà una serie ogni quindici giorni.

**SONO PUBBLICATE LE PRIME DUE SERIE**

**Prezzo d' abbonamento alle 24 serie (120 dispense) formanti la raccolta delle tre prime annate:**
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **5 50**
Unione post. d'Europa e America del Nord » **6** —
*Una serie di 5 dispense, nel Regno, Cent.* **25.**

**Sono pubblicate le prime DODICI dispense dei**

VIAGGI STRAORDINARIISSIMI

## DI SATURNINO FARANDOLA

**nelle 5 o 6 parti del mondo**
**ed in tutti i paesi visitati e non visitati da G. VERNE**
**per G. ROBIDA**

*Opera illustrata da 450 disegni colorati e non colorati*

Questa pubblicazione di genere affatto nuovo per l'Italia consterà di 100 dispense di 8 pagine cadauna su carta di lusso.

Ogni settimana si pubblicano due dispense illustrate, una di queste contiene sempre un disegno colorato a contropagina bianca, oltre a varie altre incisioni intercalate nel testo.

**Prezzo d'abbonamento all'opera completa:**
Franco di porto in tutto il Regno . . L. **9** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **14** —
*Una dispensa separata, nel Regno, Cent* **10.**

## ROMANZI STORICI ILLUSTRATI

**di ALESSANDRO DUMAS**

**SERIE SECONDA**

Compiuta la pubblicazione della prima serie dei romanzi storici di Alessandro Dumas, dai *Tre Moschettieri* al *Cavaliere di Maison-Rouge*, s'intraprese ora quella della **seconda serie** la quale comprenderà i seguenti romanzi: **LA REGINA MARGOT — LA SIGNORA DI MONSOREAU — I QUARANTACINQUE.**

Come s'è fatto per la prima serie la pubblicazione della seconda serie dei romanzi storici di Alessandro Dumas, si fa per dispense di 16 pagine in-4 al prezzo di Centesimi **10** ogni dispensa e se ne pubblicano due per settimana.

**Prezzo d'abbonamento alle 57 dispense formanti la seconda serie:**
Franco di porto in tutto il Regno . . . . L **5** —
Unione post. d'Europa e America del Nord. » **8**
*Una dispensa separata, nel Regno, Cent.* **10.**

**Edizione illustrata dell'interessantissimo romanzo**
di SAVERIO DI MONTÉPIN

## SIDONIA E MARIA

Pochi romanzi raggiunsero il successo di assai e curiosità, dalla prima all'ultima pagina, quanto questo nuovissimo di Montépin. Durante la pubblicazione in appendice, fu continua l'impazienza del pubblico per conoscere la fine dei drammaticissimi eventi, con tanta abilità intrecciati. E per questo straordinario esito, l'editore risolse di pubblicare il romanzo in una edizione riccamente illustrata, la cui pubblicazione si farà per dispense di 8 pagine in-4 grande cadauna.

Se ne pubblicherà tre dispense alla settimana e l'opera completa consterà di 41 dispense.

**Prezzo d'abbonamento all'opera completa:**
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **4** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **6** —
*Una dispensa separata, nel Regno, Cent.* **10.**

**Si è pubblicato, in tutta Italia, il 1.° volumetto della**

## BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI

**ISTRUZIONE — MORALE — DILETTO**

Il buon mercato congiunto alla bontà ed eleganza dell'edizione, che lo Stabilimento Sonzogno seppe applicare con tanto successo alle numerose sue pubblicazioni destinate allo studio ed al diletto delle persone adulte, viene con questa sua nuova pubblicazione esteso anche all'istruzione elementare dei fanciulli d'ambo i sessi.

La BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI viene pubblicata per eleganti volumetti impressi su carattere di facile lettura ed ornati di varii finissimi disegni. — Distinti scrittori e valenti artisti concorreranno alla compilazione di questa interessantissima raccolta. — Ogni volumetto verrà posto in vendita al prezzo di soli Centesimi **15** e se ne pubblicheranno tre o quattro ogni mese.

**È aperto un'abbonamento ai primi 25 volumetti ai seguenti prezzi:**
Franco di porto in tutto il Regno L. **3 75** — Unione postale d'Europa e America del Nord L. **5** —
*Ogni volumetto, nel Regno, Centesimi* **15.**

*Inviare Vaglia Postale all' Editore* **EDOARDO SONZOGNO** *in* **Milano**, *Via Pasquirolo, N. 14.*

(Stab. Tip. Bresciani)